



# COMUNE DI TRISSINO

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – N. 76

L'anno DUEMILADIECI, addì DIECI del mese di MAGGIO, alle ore 17:00, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
<b>RANCAN Claudio</b>	<b>Sindaco</b>	X	
<b>STEFANI Erika</b>	<b>Vicesindaco</b>	X	
<b>CATTANI M. Antonietta</b>	<b>Assessore</b>	X	
<b>FACCIO Davide</b>	<b>Assessore</b>	X	
<b>FOCHESATO Cecilia</b>	<b>Assessore</b>	X	
<b>MALFERMO Renzo</b>	<b>Assessore</b>	X	
<b>RUBEGA Camilla</b>	<b>Assessore</b>	X	

Assiste alla seduta la Dott.ssa Stefania Di Cindio, Segretario Comunale.

L'ing. Claudio Rancan, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e – riconosciuta legale l'adunanza – dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita la Giunta a discutere in merito al seguente

### OGGETTO

**ART. 9 DEL D.L. 78/09 CONVERTITO IN LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009). DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ E DELLE PRIORITÀ DEI PAGAMENTI.**

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso:**

- che il D.L. 1 luglio 2009, n° 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n° 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n° 231 dispone che per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
  1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n° 311, adottano, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
  2. nelle amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
  3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e di allocazione delle risorse relative in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
  4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definirsi con apposito DM, da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art.1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n° 266;

**Considerato** che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

### **Visti:**

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

**Visti** i pareri previamente formulati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con decreto legislativo 267/2000, inseriti nel presente provvedimento;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

## **DELIBERA**

- 1) di approvare ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito con legge 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento sub A);
- 2) di trasmettere il presente provvedimenti ai responsabili dei servizi, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) di pubblicare le presenti misure sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009;
- 4) di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegno di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

La presente deliberazione, considerata l'urgenza di darvi esecuzione, viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "ART.9 DEL D.L. 78/09 CONVERTITO IN LEGGE 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009). DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' E DELLE PRIORITA' DEI PAGAMENTI."

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 d.lgs. nr. 267/2000).

Trissino, 10/05/2010

Il Responsabile del Settore III  
Dott.ssa Giovanna Guiotto

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49 d.lgs. n. 267/2000).

Trissino, 10/05/2010

Visto di Conformità  
- Dott.ssa Maule Alessandra -

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Giovanna Guiotto

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Il Sindaco  
Ing. Claudio Rancan

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Stefania Di Cindio

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi, da oggi.

Addì, 24 maggio 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Stefania Di Cindio

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_,

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (D.LGS. 267/2000, art. 134, 4° comma).
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorso il 10° giorno giorno dalla relativa pubblicazione (D.LGS. 267/2000, art. 134, 3° comma).

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

## **MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.**

Premesso che il Comune di Trissino ha da sempre avuto disponibilità di cassa tali da garantire il tempestivo rispetto dei termini di pagamento delle fatture debitorie, nei termini stabiliti dalle norme e comunque secondo quanto previsto nelle clausole contrattuali, sempre che le medesime non rientrassero nelle casistiche comprese per il rispetto del patto di stabilità (pagamenti spese titolo secondo rientranti nel vincolo del patto di stabilità), controllo pagamenti ai sensi del decreto Ministero dell'economia e finanze 40/2008 che abbiano dato esito "inadempiente", mancanza di DURC con posizione assicurativa "regolare".

Al fine di continuare a garantire e possibilmente migliorare ulteriormente la tempestività dei pagamenti si adottano le seguenti misure di carattere organizzativo:

1. i responsabili dei servizi, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, devono verificare che i pagamenti conseguenti siano in linea non solo con le previsioni del bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica fra i quali quello del patto di stabilità interno;
2. il responsabile del servizio finanziario vigila e verifica quanto indicato al precedente punto 1), in particolare verifica la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità) sulla base di una programmazione dei flussi finanziari in uscita relativi al titolo II° coerenti con i flussi finanziari in entrata al titolo IV°; a tal fine le determinazioni con le quali sono assunti i relativi impegni di spesa contengono specifica attestazione: (*"si attesta che il programma dei pagamenti derivanti dal provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio elaborati per il rispetto del patto di stabilità interno considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa in entrata e in uscita nella parte in conto capitale"*);
3. le fatture (e/o la corrispondente documentazione) dei vari fornitori pervenute all'ufficio finanziario ad avvenuta esecuzione dei lavori/forniture, devono essere tempestivamente registrate e consegnate, di norma entro sette giorni dal ricevimento agli uffici competenti per la liquidazione;
4. i responsabili dei servizi devono trasmettere i provvedimenti che comportano spese (determinazioni ex art. 183 del Tuel) e le liquidazioni di spesa (ex art. 184 del Tuel) al servizio finanziario con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento per permettere l'emissione dei mandati di pagamento, specie in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio; i suddetti documenti devono essere debitamente firmati e completi di tutti gli allegati compreso l'eventuale codice IBAN del beneficiario dei pagamenti richiesti con bonifico;
5. i responsabili del servizio acquisiscono prima della liquidazione il DURC in corso di validità e con esito regolare;
6. il servizio finanziario, prima dell'emissione dei mandati di pagamento, per importi superiori a € 10.000,00, effettua le verifiche previste dal Decreto del Ministero delle Finanze n° 40 del 19 gennaio 2008;
7. il servizio finanziario di norma, provvede ad emettere i mandati di pagamento entro 8 giorni lavorativi dalla liquidazione ed entro un termine inferiore nel caso di pagamenti in scadenza.

Si ricorda, infine, che i responsabili dei servizi, ciascuno per la propria competenza, sono assoggettati alla responsabilità disciplinare e amministrativa in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.